



Giunta Regionale della Campania

A. G. C. Gabinetto di Presidenza

*Settore Rapporti con Province, Comuni, Comunità Montane e Consorzi
Delega e Subdelega C.O. P.C. C.O.*

*Servizio Politiche di Sostegno all'Associazionismo dei Comuni,
alle Comunità Montane, alla Montagna ed alle Isole Minori;*

DISCIPLINARE PER L'ACCESSO AL

CONTRIBUTO ORDINARIO ANNO 2007

punto 4 della “*Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale*” approvata con deliberazione di Giunta Regionale n. 872 del 23 giugno 2006

SOMMARIO

1. Finalità e definizioni	Pag. 2
2. Amministrazioni beneficiarie	Pag. 2
3. Istanza di contributo	Pag. 2
4. Criteri e parametri di attribuzione dei punteggi	Pag. 3
5. Determinazione ed erogazione del contributo regionale	Pag. 4
6. Controlli	Pag. 5
Appendice 1	Pag. 6
Appendice 2	Pag. 6
Appendice 3	Pag. 7

1. FINALITÀ E DEFINIZIONI

- 1.1 Il presente disciplinare fissa, in conformità con le linee guida approvate con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1456 del 3 agosto 2007, le regole procedurali per l'assegnazione dei finanziamenti della Regione Campania per il 2007 a titolo di Contributo Ordinario di cui al punto 4 della citata "Disciplina Regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale".
- 1.2 Il Contributo Ordinario Annuale è destinato a sostenere esclusivamente le Gestioni Associate nelle spese correnti necessarie per l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni gestite in forma associata nell'esercizio finanziario, non ha limiti temporali e viene attribuito anno per anno sulla base dei dati effettivi certificati dalle gestioni associate di cui al successivo punto 2 con l'Istanza di cui al successivo punto 3.
- 1.3 Le funzioni e/o i servizi, dichiarati nell'istanza di contributo di cui al successivo punto 3 debbono rientrare tra le competenze attribuite dalla legge ai comuni, essere rappresentati da attività caratterizzate dalla continuità nel tempo e richiedere l'impiego di risorse organizzative.
- 1.6 Le Istanze che presentano attività non rispondenti ai requisiti indicati al precedente comma non sono valutate per tali attività e l'eventuale contributo attribuito non può tenere conto delle stesse.
- 1.5 Nel caso in cui tutte le attività di una Istanza non sono rispondenti ai requisiti indicati al punto 1.3 l'Istanza non accede al Contributo.

2. AMMINISTRAZIONI BENEFICIARIE

- 2.1 Possono accedere al Contributo Ordinario anno 2007:
 - a. le Comunità Montane;
 - b. le Unioni di comuni il cui territorio non coincida, neppure parzialmente, con il territorio di una Comunità Montana.
- 2.2 Le Unioni di Comuni sorte a seguito di trasformazione di una Associazione di Comuni in convenzione ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000 possono accedere alla contribuzione ordinaria a patto che la trasformazione sia già stata effettuata alla data del 30 giugno 2007.
- 2.3 Le Unioni di Comuni sorte a seguito di trasformazione di una Associazione di Comuni in convenzione ex art. 30 del D.lgs n. 267/2000 che accedono al Contributo Ordinario non possono accedere al Contributo Straordinario Una Tantum a titolo di Premialità. La presentazione da parte di tali soggetti di Istanza sia per il Contributo Ordinario che per il Contributo Straordinario Una Tantum comporta l'automatica esclusione in tutte e due le contribuzioni.
- 2.4 In ogni caso, le Funzioni e/o i Servizi, per i quali i soggetti di cui ai punti 2.1 e 2.2 richiedono la contribuzione ordinaria, debbono essere già gestiti in forma associata a far data dal 31 dicembre 2006.

3. ISTANZA DI CONTRIBUTO

- 3.1 I soggetti di cui al punto 2, per poter accedere al **Contributo Ordinario anno 2007**, debbono far pervenire alla Regione Campania – Settore Rapporti con Province, Comuni e Comunità montane, che nel prosieguo verrà denominato Settore Rapporti con gli Enti Locali, in busta chiusa riportante la dicitura "**Contributo Ordinario anno 2007**", apposita istanza sottoscritta, **pena l'inammissibilità della stessa**, da tutti i rappresentanti legali degli enti locali interessati alla gestione associata.
- 3.2 L'Amministrazione abilitata a presentare l'istanza, alla quale va versato l'eventuale contributo regionale ed alla quale vanno indirizzate tutte le comunicazioni relative, è:
 - a. la Comunità Montana, nel caso di delega di funzioni e servizi alla stessa;
 - b. l'Unione di comuni, nel caso di delega di funzioni e servizi alla stessa.
- 3.3 L'istanza, in busta chiusa, dovrà **pervenire**, con qualsiasi mezzo, anche mediante consegna a mano, **pena l'inammissibilità, entro e non oltre le ore 13.00 del trentesimo giorno** decorrente **dalla data di pubblicazione del presente disciplinare sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania**, presso gli uffici del Settore Rapporti con gli Enti Locali, siti in via Santa Lucia, 81, 5° piano, stanza n. 1, 80132 Napoli. Se il giorno di scadenza cade il sabato o la domenica la stessa è automaticamente prorogata al lunedì successivo. Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per l'accesso al contributo, le Amministrazioni dovranno inoltrare le istanze esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro ad Uffici o Servizi della Regione Campania diversi da quanto sopra specificato. Si precisa che non farà fede l'eventuale ricevuta di strutture diverse da quel-

le sopraindicate e che pertanto, qualora il plico non pervenga presso il predetto Ufficio entro il termine, l'Istanza non sarà ammessa. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse le Istanze che perverranno dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione delle stesse sopra indicato, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

- 3.4 L'istanza deve essere **perfettamente conforme** all'allegato 2 e deve indicare:
- a. la data, il protocollo e la sottoscrizione del rappresentante legale dell'Amministrazione che presenta l'istanza;
 - b. il codice fiscale, le modalità di pagamento e l'indirizzo dell'Amministrazione che presenta l'istanza;
 - c. il codice fiscale di tutti gli Enti Locali partecipanti alla gestione associata;
 - d. la dichiarazione della popolazione complessiva della gestione associata riferita al 1° gennaio 2007;
 - e. il numero degli abitanti di ogni singolo Comune riferito al 1° gennaio 2007;
 - f. la superficie complessiva della gestione associata espressa in Km²;
 - g. il numero e la tipologia dei servizi gestiti in forma associata, classificati secondo quanto disposto dal D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194 per quanto attiene il bilancio degli Enti Locali, con l'annotazione della data di attivazione degli stessi;
 - h. l'indicazione del dirigente, scelto tra i dirigenti degli enti partecipanti, o in mancanza di un segretario comunale o di un funzionario inquadrato nella categoria D, cui è affidata la responsabilità dei servizi che si dichiara di gestire;
 - i. l'elencazione dei contributi che la gestione associata ha ricevuto in passato per la gestione dei servizi per i quali si richiede la contribuzione ordinaria regionale, con la distinzione della fonte, Regionale (precedenti bandi a sostegno dell'associazionismo o contributi ad altro titolo) o Statale (contributi di cui al D.M. 1° settembre 2000, n. 318), e dell'annualità relativa;
 - j. l'impegno a gestire per almeno altri tre anni l'esercizio associato delle funzioni e servizi per i quali si richiede il Contributo Ordinario;
 - k. l'ammontare complessivo, per ciascuna funzione e/o servizio, delle spese correnti sostenute dalla gestione associata nel 2006 (dati conto del bilancio 2006);
 - l. l'eventuale costituzione di Uffici Unici;
 - m. il numero delle unità di personale stabilmente destinato alla gestione associata;
 - n. il contributo finanziario, distinto per Funzione e/o Servizio, di ciascuna delle Amministrazioni partecipanti alla gestione associata (dati conto del bilancio 2006);
 - o. l'elenco e la descrizione degli eventuali beni immobili o attrezzature stabilmente attribuite alla gestione associata.
- 3.5 All'Istanza di Contributo deve accompagnarsi, **pena l'esclusione** dall'accesso al contributo, una **relazione dettagliata** nella quale sono descritte le modalità organizzative di gestione dei servizi per i quali si richiede la contribuzione ordinaria, evidenziando in particolare il funzionamento degli Uffici Unici.

4. CRITERI E PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

- 4.1 Ad ogni Istanza di Contributo il Settore Rapporti con gli Enti Locali procede all'attribuzione di un punteggio calcolato in base ai seguenti parametri:
- a. Tipologia di funzioni e/o servizi gestiti (peso 35%);
 - b. Numero di funzioni e/o servizi gestiti (peso 10%);
 - c. Densità demografica della forma associativa (peso 30%);
 - d. Grado di integrazione delle gestioni associate (peso 25%).
- 4.2 Relativamente al parametro di cui alla **lett. a** del precedente punto 4.1, sono attribuiti **punti 10** per ogni servizio dichiarato nell'Istanza di Contributo rientrante tra quelli inseriti nell'elenco di cui all'Appendice 1 (il codice indicato è quello della classificazione di bilancio degli Enti Locali di cui all'art. 2, comma 3, lett. e, del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194).
- 4.3 Relativamente al parametro di cui alla **lett. b** del precedente punto 4.1, sono attribuiti **punti 10** per ogni servizio dichiarato nell'Istanza di Contributo.
- 4.4 Relativamente al parametro di cui alla **lett. c** del precedente punto 4.1, si procede all'attribuzione dei

punteggi secondo i seguenti criteri:

- a. **punti 5** per ogni comune partecipante alla gestione associata. Nel conteggio non viene considerata l'amministrazione che presenta l'istanza (la Comunità Montana o l'Unione dei Comuni);
- b. **punti 5** per ogni comune con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- c. punteggio massimo di **punti 50**, arrotondati al secondo decimale, alla gestione associata che presenta la popolazione media (popolazione complessiva/numero dei comuni), più bassa, e attribuzione di punti alle altre gestioni associate mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Popolazione media più bassa } \mathbf{X} \mathbf{50}}{\text{Popolazione media dell'Istanza in esame;}}$$

- d. punteggio massimo di **punti 50**, arrotondati al secondo decimale, alla gestione associata che presenta la densità demografica (popolazione complessiva/superficie in kmq) più bassa, e attribuzione di punti alle altre gestioni associate mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Densità demografica più bassa } \mathbf{X} \mathbf{50}}{\text{Densità demografica dell'Istanza in esame.}}$$

4.5 Relativamente al parametro di cui alla **lett. d** del precedente punto 4.1, si procede all'attribuzione dei punteggi secondo i seguenti criteri:

- a. **punti 10** per ogni unità di personale stabilmente destinata alla gestione associata; per personale stabilmente destinato si intende sia il personale dipendente della Comunità Montana o dell'Unione impiegato per il 100% dell'orario di lavoro nella gestione associata, sia il personale dipendente dei comuni partecipanti che sia stato trasferito a qualsiasi titolo alla Comunità o all'Unione per la gestione associata;
- b. **punti 20** per ogni Ufficio Unico costituito per la gestione associata; in particolare si intende che la generalità delle attività dichiarate nell'Istanza di Contributo sono gestite direttamente negli uffici della Comunità Montana o dell'Unione, uffici che non si sovrappongono ma si sostituiscono integralmente alle strutture dei singoli Comuni partecipanti, con l'individuazione di un'unica figura alla quale è attribuita la responsabilità; tale responsabile non è necessario che sia dipendente della Comunità Montana o dell'Unione, può essere anche un dipendente di uno dei Comuni partecipanti che viene stabilmente destinato alla gestione associata;
- c. **punti 20** in presenza di risorse strutturali di uso esclusivo della gestione associata (immobili, attrezzature, ecc.); in tal caso l'uso di risorse, anche se acquisite al patrimonio dei comuni partecipanti, deve essere attribuito formalmente alla Comunità Montana o all'Unione;
- d. punteggio massimo di **punti 20**, arrotondati al secondo decimale, alla gestione associata che presenta il maggiore impegno finanziario delle amministrazioni partecipanti in termini di spese correnti sostenute per le voci sopra indicate, calcolato come indicato nell'Appendice 2, e attribuzione di punti alle altre gestioni associate mediante la seguente formula:

$$\text{Punteggio Istanza in esame} = \frac{\text{Impegno finanziario dell'Istanza in esame } \mathbf{X} \mathbf{20}}{\text{Impegno finanziario più elevato.}}$$

5. DETERMINAZIONE ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

- 5.1 Dopo aver calcolato il punteggio che ciascuna Istanza di Contributo ha ottenuto per i quattro parametri di cui al punto 4.1, il Settore Rapporti con gli Enti Locali procede alla determinazione, sempre per ciascuno dei parametri indicati al punto 4.1, della quota di riparto spettante (vedi Appendice 3).
- 5.2 Il Contributo Ordinario complessivamente spettante ad una Gestione Associata è dato dalla somma dei contributi spettanti per i quattro parametri di cui al punto 4.1.
- 5.3 Il Contributo massimo non può eccedere il 50% dell'ammontare complessivo delle spese correnti sostenute dalla gestione associata nel 2006, e, comunque, nei limiti di **€ 150.000,00**;
- 5.4 Laddove il riparto dei contributi non dovesse assorbire, per qualsiasi ragione, l'intero importo destinato al Contributo Ordinario per l'Anno 2007, si procede, nel rispetto della quota di riparto calcolata come sopra indicato, a ridistribuire tali risorse tra le gestioni associate che hanno ottenuto un contributo infe-

- riore ad € 150.000,00.
- 5.5 L'importo destinato al Contributo Ordinario per l'Anno 2007 è dato dalle somme del Fondo per l'Associazionismo di cui al punto 2 della "**Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale**" (€ 3.048.422,61) al netto delle somme destinate al Contributo di Attivazione (€ 1.000.000,00) e delle somme effettivamente attribuite quale Contributo Straordinario Una Tantum a titolo di Premialità.
- 5.6 Sul contributo, così come determinato ai sensi dei precedenti punti, una quota pari allo **0,25%** è destinata alla copertura dei costi legati alle attività di controllo di cui al successivo punto 6.1 ed una quota pari al **2,00%** è destinata alla copertura delle spese per le attività di controllo collaborativo/valutazione partecipata di cui al successivo punto 6.2.
- 5.7 Il contributo, al netto delle percentuali indicate al punto 5.6, è liquidato in un'unica soluzione entro 30 gg dall'approvazione del piano di riparto dei contributi.
- 5.8 La gestione associata, pena la revoca del contributo, entro un anno dall'attribuzione dello stesso, presenta idonea rendicontazione delle spese sostenute con il finanziamento regionale.

6. CONTROLLI

- 6.1 Il Settore Rapporti con gli Enti Locali procede, a campione, ai controlli amministrativi sulle dichiarazioni e sui dati contenuti nelle Istanze di Contributo, anche mediante ispezioni presso le strutture delle gestioni associate finanziate con il Contributo Ordinario anno 2007.
- 6.2 Alle gestioni associate beneficiarie del contributo ordinario per l'anno 2007 sono estese le attività di controllo collaborativo/valutazione partecipata effettuate dal Comitato di cui all'art. 8 del bando per l'accesso al Contributo di Attivazione anno 2007, approvato con il Decreto Dirigenziale Settore Rapporti con gli Enti Locali n. 375 del 20 settembre 2007.
- 6.3 Si procede alla riduzione del contributo assegnato qualora la rendicontazione di cui al punto 5.8 attesti un importo inferiore rispetto a quello liquidato.
- 6.4 In caso di riduzione del contributo la gestione associata procede alla restituzione della differenza.
- 6.5 Si procede alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:
- formale rinuncia del contributo assegnato da parte della gestione;
 - mancata trasmissione, nel termine di un anno dall'attribuzione del contributo, della rendicontazione di cui al punto 5.8;
 - irregolare rendicontazione di cui al punto 5.8.
- 6.6 Nel caso di revoca del finanziamento ai sensi delle lett. b) e c) del punto 6.5, le gestioni associate sanzionate procedono alla integrale restituzione del contributo.
- 6.7 Il riscontro, conseguente ai controlli di cui ai punti 6.1 e 6.2, di eventuali mancanze o difformità rispetto a quanto dichiarato nell'istanza di contributo, attiverà tutte le misure necessarie alla tutela dei diritti della Regione Campania oltre, eventualmente, alle procedure di revoca del contributo e di recupero delle somme erogate.
- 6.8 In caso di mancata restituzione spontanea da parte delle gestioni associate – in tutti i casi previsti dal presente punto - l'Assessore Regionale al Sistema delle Autonomie Locali, previa diffida ad adempiere nel termine perentorio di 30 giorni formulata e trasmessa dal dirigente del Settore Rapporti con gli Enti Locali mediante raccomandata con avviso di ricevimento, nomina un commissario *ad acta* che vi provvede a spese degli enti locali inadempienti.
- 6.9 Le somme eventualmente economizzate o recuperate ai sensi di questo punto sono ridistribuite alle altre gestioni associate in conformità a quanto disposto al punto 5.4.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
dott. Paolo Bertoni

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Enrico Tedesco

APPENDICE 1 – ELENCO DELLE FUNZIONI E DEI SERVIZI PER L'APPLICAZIONE DEL PARAMETRO DI CUI ALLA LETT. A) DEL PUNTO 4.1**1- FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE, DI GESTIONE E DI CONTROLLO (COD. 01):**

- Servizio cod. 0102 - Trattamento Economico e giuridico del personale;
 Servizio cod. 0103 – Servizi finanziari e tributari;
 Servizio cod. 0103 - Gestione forniture di beni e servizi;
 Servizio cod. 0105 - Gestione dei beni del patrimonio immobiliare;
 Servizio cod. 0106 - Ufficio tecnico;
 Servizio cod. 0106 - Gestione gare lavori;
 Servizio cod. 0108 - Ufficio Relazioni col Pubblico (Legge 07/06/2000, n. 150 – Deliberazione di Giunta Regionale 14/02/2003, n. 612);
 Servizio cod. 0108 - Gestione servizi informatici (C.E.D.);
 Servizio cod. 0108 - Gare e contratti (se si istituisce un unico servizio per le gare sia di lavori che di forniture di beni e servizi);

2- FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE (COD. 03):

- Servizio cod. 0308 – Costituzione di struttura organizzativa unica (in tutto o in parte) di Polizia Municipale

3- FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA (COD. 04):

- Servizio cod. 0405 – Trasporto scolastico;

4- FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITÀ E DEI TRASPORTI (COD. 08):

- Servizio cod. 0802 - Illuminazione pubblica e servizi connessi;

5- FUNZIONI RIGUARDANTI LA GESTIONE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE (COD. 09):

- Servizio cod. 0901 - Urbanistica e gestione del territorio;
 Servizio cod. 0903 - Servizi di protezione civile;

6- FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE (COD. 10):

- Servizio cod. 1001 – Gestione asili nido;
 Servizio cod. 1005 – Gestione servizi cimiteriali.

APPENDICE 2 – CALCOLO DELL'IMPEGNO FINANZIARIO

Ai fini della determinazione dell'impegno finanziario dei comuni partecipanti si considerano esclusivamente le spese correnti relative alle seguenti voci:

- Spese del personale stabilmente destinato alla gestione associata (comprensivo di oneri a carico dell'Ente);
- Spese di gestione dell'Ufficio Unico (spese per utenze, spese per materiali di consumo, spese del personale **non** stabilmente destinato alla gestione associata, ecc.);
- spese di manutenzione ordinaria delle risorse strutturali stabilmente destinate alla gestione associata.

Una volta determinato l'ammontare complessivo delle spese sostenute per le voci sopra indicate, si calcola l'incidenza percentuale delle stesse sull'importo complessivo delle spese correnti sostenute dalla gestione associata nell'anno 2006 (dati da consuntivo - Conto del bilancio 2006):

$$\%SCD = SCD / TSC$$

dove:

- %SCD** = Incidenza percentuale delle spese correnti per risorse dedicate (arrotondato al quarto decimale);
SCD = Totale spese correnti per risorse dedicate;
TSC = Importo complessivo delle spese correnti sostenute dalla gestione associata nell'anno 2006.

Si procede successivamente a determinare il rapporto tra la somma dei contributi finanziari dei singoli comuni dichiarati nell'Istanza di Contributo (dati da consuntivo - Conto del bilancio 2006 dei singoli comuni) sull'importo complessivo delle spese correnti sostenute dalla gestione associata nell'anno 2006:

$$\%CF = CF / TSC$$

dove:

- %** = Incidenza percentuale del contributo finanziario dei singoli comuni partecipanti (arrotondato al quarto decimale);
CF = Contributo finanziario totale dei comuni partecipanti;

Infine il livello di impegno finanziario della gestione associata è dato dal seguente:

$$\text{Impegno finanziario} = \%SCD \times \%CF \times 100$$

APPENDICE 3 – ESEMPIO DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO

Ad esempio, per il parametro di cui alla lett. a) del punto 4.1 la quota di riparto spettante alla Gestione Associata i^{esima} è determinata nel modo seguente:

$$QR_i = TI_i / \Sigma TI$$

dove:

- QR_i** = Quota di riparto, espressa in termini decimali, spettante alla Gestione Associata i^{esima} in base al parametro di cui alla lett. a) del punto 4.1;
- TI_i** = Punteggio Attribuito all'Istanza di Contributo i^{esima} in base al parametro di cui alla lett. a) del punto 4.1;
- ΣTI** = sommatoria dei punteggi attribuiti a tutte le Istanze di Contributo in base al parametro di cui alla lett. a) del punto 4.1.

successivamente, per determinare l'ammontare effettivamente spettante alla Gestione Associata i^{esima} in base al parametro di cui alla lett. a) si procede nel modo seguente:

$$RX_i = QS_i \times TC \times \%a$$

dove:

- RX_i** = Ammontare effettivamente spettante alla Gestione Associata i^{esima} in base al parametro di cui alla lett. a) del punto 4.1;
- TC** = Importo complessivamente disponibile a titolo di Contributo Ordinario Annuale per l'Anno 2007;
- %a** = percentuale riservata al parametro di cui alla lettera a) del punto 4.1.